

Emergenza maltempo (Teramo) - Brucchi: «Pronti all'emergenza» Obbligatorie gomme termiche o catene fino alle 24 di domani

Dopo la breve tregua di ieri, le condizioni meteo si inaspriscono. Oggi a Teramo, come ha annunciato il sindaco Brucchi dalla sua pagina di Facebook, sono previsti dai 60 centimetri al metro di neve. Le previsioni indicano anche diffuse gelate, ridotta visibilità durante le precipitazioni e venti forti a burrasca nella giornata di oggi, mentre domani i fenomeni dovrebbero attenuarsi. Una situazione a cui Comune, Prefettura, Protezione civile, vigili del fuoco, Asl e Croce rossa si sono preparati attraverso due riunioni operative che si sono svolte ieri.

Al termine degli incontri è stato deciso di istituire il Centro operativo comunale, organismo incaricato di attuare il Piano di protezione civile del Comune. Il Coc dalle ore 20 di ieri sera si è insediato nel comando della Polizia municipale in piazzale San Francesco. Ci si potrà quindi rivolgere al Centro operativo, che avrà anche compiti di coordinamento degli interventi, per ogni emergenza e per segnalare eventuali disservizi riguardo ad acqua, energia elettrica e gas. Per farlo sono a disposizione diverse linee telefoniche: 0861.324317; 0861.324416; 0861.245618; 348.7976898; 0861.324321 (fax).

Brucchi ha inoltre disposto, con un'ordinanza, l'uso obbligatorio delle catene o di pneumatici da neve fino alle 24 di domani. Per i pendolari è importante ricordare che da oggi, fino al termine dell'emergenza, ci saranno delle tratte ferroviarie non operative, tra cui anche la Teramo-Giulianova. Comune e Provincia si sono preparati all'emergenza facendo anche rifornimento di sale. Brucchi ha stimato che finora sono stati versati circa 900 quintali di sale nelle strade cittadine, e ne sono stati ordinati altri 600. Da ieri, però, gli uffici di via Orto Agrario hanno sospeso la distribuzione di sale ai cittadini. «Abbiamo notato che qualcuno se ne stava approfittando - ha spiegato il sindaco - venendo a chiedere più volte la fornitura o mandando amici o parenti. In questo momento dobbiamo fare appello al senso di responsabilità di tutti, il sale c'è ma non va sprecato».

La Provincia ha fatto scorta di 4.500 quintali di sale, che, come ha precisato l'assessore Elicio Romandini, «verranno sparsi solo quando le precipitazioni nevose cesseranno e le temperature scenderanno, perché farlo prima sarebbe inutile». L'Ente metterà in campo 90 mezzi che inizieranno a passare sin dalle prime precipitazioni, per evitare che la neve si compatti. «Useremo spazzatrici e turbine», aggiunge Romandini. La Provincia ha accolto l'offerta della Coldiretti: gli agricoltori, in caso di bisogno, utilizzeranno i trattori come spazzaneve.